

PROVINCIA DI SONDRIO

Protocollo N. 34363

del 8-11-12

Class. 0908/fasc. n.



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA

Servizio Ambiente, Sistema Idrico Integrato, Rifiuti

Sondrio, 7 novembre 2012

OGGETTO: operazioni di Recupero e Messa in Riserva di rifiuti speciali non pericolosi.
Art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
Rilascio autorizzazione paesaggistica.
Ditta ECO.ELLECI s.r.l. - Grosotto (SO)

Allegati: due

Alla Ditta ECO.ELLECI s.r.l.
Via Centrale n. 5
23034 GROSOTTO (SO)
ECOELLECI@TICERTIFICA.IT

e.p.c. Al Comune di
23034 GROSOTTO (SO)
protocollo.grosotto@cert.provincia.so.it

All'A.R.P.A. Dipartimento di Sondrio
Via Stelvio n. 35/A
23100 SONDRIO
dipartimentosondrio.arpa@pec.regione.lombardia.it

Alla Soprintendenza ai Beni
Architettonici e Ambientali
Piazza Duomo n. 14
20122 MILANO
alla c.a. Arch. Silvia Zanzani
mbac-sbap-mi@mailcert.beniculturali.it

Si trasmette in allegato l'autorizzazione paesaggistica n. 331/2012 del 7 novembre 2012 inerente la gestione di un centro per il Recupero e lo Smaltimento di Rifiuti di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e rottamazione autoveicoli sito in Via Centrale n. 5 nel comune di Grosotto (SO).

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Silvia Dubricich
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca
Servizio Idrico Integrato, Ambiente e Rifiuti

Sondrio, 7 novembre 2012

AUTORIZZAZIONE n. 331/2012

Richiedente: Ditta ECO.ELLECI s.r.l. con sede legale e impianto in Grosotto (SO), Via Centrale n. 5.

Opere: Esercizio operazioni di Recupero (R3, R4 e R12), Messa in Riserva (R13) e Smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (art. 208 D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e s.m.i.)

Vincoli paesaggistici: D.Lgs. 42/2004, art. 142 c.1 lettera c) - Fiumi e corsi d'acqua (Fiume Adda)

Ambito territoriale: Media Valtellina (Comunità Montana Valtellina di Tirano)

Autorizzazione paesaggistica art. 146 D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137 e s.m.i.";

Visto il Piano Territoriale Regionale della Lombardia, approvato con deliberazione consiliare n. 951 del 19.01.2010 e pubblicato sul BURL n. 7 del 17 febbraio 2010;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. "Legge per il governo del territorio" che al Titolo V capo II art. 80 definisce la ripartizione delle funzioni amministrative e le competenze in materia di rilascio (o diniego) di autorizzazione paesaggistica;



Considerato che la Ditta Ditta ECO.ELLECI s.n.c. di Lupo Pierantonio con sede legale e insediamento produttivo in Grosotto (SO) Via Centrale n. 5 ha presentato istanza, protocollata al n. 21579 del 5.7.2011, la richiesta di realizzare varianti sostanziali all'impianto già autorizzato tramite ampliamento dell'area adibita all'effettuazione delle operazioni di Recupero (R3, R4 e R12), Messa in Riserva (R13) e Smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i.

Vista l'istanza di autorizzazione paesaggistica, registrata al protocollo generale al n. 107 del 3.1.2012, da parte della Ditta ECO.ELLECI s.n.c. di Lupo Pierantonio;

Verificato che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c) - fiumi e corsi d'acqua (Fiume Adda);

Verificato che il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti è in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 3 lettera a) della L.R. 12/2005 per lo smaltimento dei rifiuti;

Considerato che in data 12.1.2012 la Ditta citata ha inoltrato alla Provincia di Sondrio la richiesta, registrata al protocollo generale al n. 1168 del 17.1.2012, di volturare alla Società ECO.ELLECI s.r.l., P.IVA 00763990140, con medesima sede legale e insediamento produttivo, tutte le autorizzazioni già poste in capo alla Ditta richiedente;

Preso atto del Provvedimento di volturazione emesso dalla Provincia di Sondrio al n. 34/12 del 2.2.2012;

Considerato che le operazioni in trattazione sono altresì soggette a verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, secondo i disposti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06;

Preso atto che in data 5.9.2011 la Provincia di Sondrio ha emesso il Provvedimento n. 194/2011 con il quale, non rientrando l'attività prospettata nei parametri previsti per l'obbligo della redazione dello Studio di Impatto Ambientale, si è ritenuto di non dover assoggettare l'insediamento e le operazioni in trattazione alla V.I.A.;

Vista la delibera di consiglio provinciale n. 254 del 31.8.2005 e s.m.i. con la quale è stata istituita la Commissione provinciale per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L. R. 12/2005 e s.m.i. ;



Acquisito dalla Commissione Provinciale per il Paesaggio, riunitasi nella seduta del 28.2.2012, il seguente parere:

"Parere favorevole con prescrizione di adeguare ed integrare le tavole con la rappresentazione delle sistemazioni a verde di essenze locali di medie dimensioni poste all'esterno della recinzione per impedirne la visuale, per la delimitazione dell'intervento e per il congruo inserimento ambientale.

Si prescrive inoltre il rimboschimento dell'area di proprietà rientrante in Fascia B del PAI con essenze proprie delle fasce perifluviali";

Vista la documentazione trasmessa dalla Ditta:

- che integra l'istanza, registrata al protocollo generale al n. 7981 in data 20.3.2012;
- che integra e sostituisce l'istanza trasmessa in data 3.1.2012 (prot. n. 107), registrata al protocollo generale al n. 21437 del 9.7.2012;

Vista la determina Dirigenziale n. 1039 del 31.7.2012 di indizione, per il giorno 30.8.2012, della Conferenza di servizi relativa all'istanza di autorizzazione delle operazioni di recupero di rifiuti speciali;

Vista la convocazione della conferenza di servizi, inoltrata dal Responsabile del Servizio Idrico Integrato, Ambiente e Rifiuti in data 31.7.2012 con nota prot. n. 24251 unitamente ai supporti informatici relativi all'istanza di autorizzazione paesaggistica, alla richiesta di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti ed al parere espresso dalla Commissione Provinciale del Paesaggio, che sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano oltre che agli altri enti interessati;

Considerato che sono decorsi i termini di cui all'art. 146 comma 9 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e la Soprintendenza per i BB.AA. e Paesaggio di Milano non ha espresso parere;

Valutata l'istanza in rapporto ai contenuti del vincolo paesaggistico e considerate le indicazioni contenute nella relazione della Commissione del Paesaggio Provinciale che costituisce parte integrante del presente atto;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e per i soli aspetti paesaggistici:

la Ditta ECO.ELLECI s.r.l. con sede legale e insediamento produttivo in Grosotto (SO), Via Centrale n. 5, alla realizzazione ed alla gestione di un'area adibita alle operazioni di Recupero (R3, R4, R12), Messa in Riserva (R13) e smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, così come da progetto redatto dal professionista geom. Elena Tomera della Soc. Assieco s.r.l. di Rogno (BG) datato dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, prendendo atto che la Commissione Provinciale per il Paesaggio ha dettato il seguente parere:



"Parere favorevole con prescrizione di adeguare ed integrare le tavole con la rappresentazione delle sistemazioni a verde di essenze locali di medie dimensioni poste all'esterno della recinzione per impedirne la visuale, per la delimitazione dell'intervento e per il congruo inserimento ambientale.

Si prescrive inoltre il rimboschimento dell'area di proprietà rientrante in Fascia B del PAI con essenze proprie delle fasce perifluviali";

DISPONE

- che il sopracitato parere della Commissione Provinciale del Paesaggio, acquisito nella seduta del 28.2.2012 e che si allega in copia, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento;

- che, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., l'autorizzazione è immediatamente efficace;

- che copia dell'autorizzazione venga trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, al Comune di Grosotto (SO) ed all'A.R.P.A., Dipartimento di Sondrio.

Copia del provvedimento autorizzativo è affissa all'albo provinciale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data di rilascio ed è scaricabile dal sito della Provincia all'indirizzo www.provincia.so.it/territorio/paesaggio all'elenco delle autorizzazioni aggiornato con cadenza mensile.

Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal D.Lgs. 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto ed è efficace, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per 5 anni dalla data di rilascio.

Sondrio, lì 7 novembre 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Daniele Moroni
F.to digitalmente

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.



PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO AMBIENTE

Commissione del 28 febbraio 2012
O.d.G. n. 3 archivio n. 971

OPERE: Recupero (R3, R4, R13) e di smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, Messa in Riserva (R13) di R.A.E.E. ed esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore in Via Centrale n. 5 del Comune di Grosotto (SO).

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 42/2004 e dell'art. 80 comma 3 lettera a) della legge regionale 12/2005.

Richiedente: Ditta ECO.ELLECI di Lupo Pierantonio & C. s.n.c. (ora ECO.ELLECI s.r.l.) con sede legale in Grosotto (SO), via Centrale n. 5

Vincoli paesistici vigenti: art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs 42/2004;

Ambito territoriale: fascia di 150 metri dal Fiume Adda

Premessa

Il progetto presentato dalla ditta Ditta ECO.ELLECI di Lupo Pierantonio & C. s.n.c. (ora ECO.ELLECI s.r.l.) di Grosotto (SO) ha per oggetto l'attività di Recupero (R3, R4, R13) e di Smaltimento (D14 e D15) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, Messa in Riserva (R12 e R13) di R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e l'esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore. I rifiuti trattati verranno riutilizzati nelle filiere di riferimento per la produzione di altri materiali.

L'ambito preso in considerazione è ubicato in sponda destra idrografica del fiume Adda, in prossimità della centrale idroelettrica di Grosotto. Esso è costituito da un'area interessata da altre attività lavorative e fuori da nuclei abitati.

Il progetto si riferisce all'ampliamento di un'attività già autorizzata dalla Provincia ed adibita al deposito ed al recupero di rifiuti ed all'attività di rottamazione di autoveicoli.

L'ampliamento prevede la realizzazione di una ulteriore superficie, pari a circa 4.000 mq (3.906), che verrà ricavata in adiacenza ai lati nord e nord-ovest dell'impianto esistente; le superfici interessate si posizionano pertanto sui lati più discosti dal fiume Adda non andando in questo modo ad intaccare aree vicine al corso d'acqua.

L'intervento consiste:

1. nella completa pavimentazione della superficie da ampliare attraverso getto di calcestruzzo preconfezionato dello spessore di 15 cm con corazzatura superficiale realizzata con spolvero di miscela di cemento-quarzo lisciata meccanicamente;
2. nell'innalzamento di un muro di recinzione perimetrale in cemento armato alto 3,00 ml; il manufatto avrà anche compito di contenere i materiali depositati all'interno dell'impianto, per questo motivo lo spessore previsto è di 0,40 ml;

Comm paesaggio 

3. nella costruzione di un capannone, sul lato nord dell'insediamento, delle dimensioni di ml. 25,60 x 17,10 per una superficie totale di 438 mq. L'altezza della struttura risulta pari a 10,00 ml per un volume totale di ca. 4.400 mc. Il tamponamento del capannone verrà effettuato con pannelli in cls dello spessore di 0,15 ml con superficie esterna in graniglia di marmo. Su tutti i lati sono previste finestre a nastro poste ad un'altezza da terra di 7,60 ml. La copertura è prevista in pannelli coibentati con estradosso in alluminio, preverniciati e grecati.

4. nell'innalzamento di una tettoia con pilastri in c.a., struttura in travi di acciaio e copertura in lamiera. Il manufatto verrà realizzato in prossimità al lato nord dell'insediamento per una superficie di 450 mq.

Una parte dell'area della proprietà, per una superficie di 945 mq, posta sul lato est dell'insediamento, sarà anch'essa recintata con rete metallica plastificata verde elettrosaldata; la recinzione avrà trama rettangolare e luci costanti nelle maglie. Quest'area, ricadendo in fascia B del PAI risulta esclusa dalla possibilità di esercitarvi attività di deposito e recupero di rifiuti, verrà mantenuta a verde con piantumazione di alberature e siepi di essenze locali che fungeranno da schermatura (almeno parziale) dell'insediamento dal passaggio degli automobilisti che transitano sulla S.S. 38 dello Stelvio.

Le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali esterni così come quelle del dilavamento delle coperture verranno fatte confluire dapprima in due pozzetti di dissabbiatura e disoleazione e successivamente in una vasca di prima pioggia per il trattamento prima dello scarico nel collettore fognario.

Lungo tutto il muro di perimetrazione posto sul lato sud-est verrà messa a dimora edera rampicante allo scopo di mimetizzare l'impatto visivo del manufatto.

L'area, all'infuori dell'insediamento trattato, è caratterizzata, nelle immediate vicinanze, da altre presenze "impattanti" quali il Centro di Raccolta comunale dei rifiuti di Grosotto, in adiacenza al lato nord-ovest dell'impianto e della centrale idroelettrica di Grosotto, una cui palazzina dista pochi metri dalla struttura in trattazione, nonché dal tracciato della S.S. n. 38 dello Stelvio che si snoda a poche decine di metri.

Al di fuori delle costruzioni sopra citate l'ambiente è costituito da prato stabile e rara vegetazione arborea che risulta visibile al transito della principale arteria stradale statale citata.

Iter amministrativo

Il progetto di ampliamento dell'impianto di Messa in Riserva, Recupero, Smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, Messa in Riserva di R.A.E.E. ed esercizio di un centro di raccolta e demolizione di carcasse di veicoli a motore, è stato presentato dalla ditta ECO.ELLECI s.n.c. di Lupo Pierantonio di Grosotto, dopo che la Provincia di Sondrio, a seguito di verifica, ha escluso il progetto dalla procedura di V.I.A. con decreto n. 194/11 del 5 settembre 2011.

La ditta in questione. (cui nel frattempo è subentrata la Ditta ECO.ELLECI s.r.l.), interessata alle operazioni sopra descritte, ha presentato in data 2 gennaio 2012 istanza di autorizzazione paesaggistica completa di relazione ed elaborati grafici.

In precedenza la Ditta ha già ottenuto dal Comune di Grosotto, con atto n. 1/11 del 22.9.2011, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 per la realizzazione delle opere edilizie.

Progetto di gestione

L'attività prospettata, essendo un ampliamento di quella già in atto, è riconducibile a quella già autorizzata e, ai sensi dell'autorizzazione n. 163/07 del 27.9.2007, potrà svolgersi per un arco temporale di 10 anni, a partire da quest'ultima data (27.9.2017) e secondo i disposti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed eventualmente rinnovata.

Distanza dal fiume Adda ca. 100 ml.

Caratteristiche sito

Il sito si presenta già notevolmente compromesso a causa della presenza di altre attività produttive.

Le modalità operative saranno le seguenti:

1. Acquisizione dei rifiuti dall'esterno
2. Deposito degli stessi sulle superfici ad essi dedicate
3. Operazioni di pretrattamento (separazione, cernita e/o cesoiatura)
4. Messa in Riserva dei materiali e dei rifiuti ottenuti
5. Attività di demolizione degli autoveicoli al fine di recuperarne le parti riutilizzabili e depositare gli scarti (rifiuti) prima del loro successivo smaltimento.
6. Smaltimento come rifiuti delle frazioni non recuperabili
7. Commercializzazione dei materiali recuperati

Progetto di recupero ambientale

Il recupero ambientale, sarà realizzato, con ripristino dello stato ex ante, una volta che la Ditta abbandonerà il sito di produzione al fine del riutilizzo per le attività previste nel P.G.T. del Comune di Grosotto.

SERVIZIO: Ambiente

ISTRUTTORE: Silvia Dubricich

PARERE PROPOSTO: favorevole

PARERE DELLA COMMISSIONE:

Parere favorevole con prescrizione di adeguare ed integrare le tavole con la rappresentazione delle sistemazioni a verde di essenze locali di medie dimensioni poste all'esterno della recinzione per impedirne la visuale, per la delimitazione dell'intervento e per il congruo inserimento ambientale.

Si prescrive inoltre il rimboschimento dell'area di proprietà rientrante in Fascia B del PAI con essenze proprie delle fasce perifluviali.

Il Presidente Ing. Marco Scaramellini	Arch. Dario Benetti	Arch. Giovanni Bettini	Dott. Mario Curcio	Ing. Enrico Moratti
				